

Polverini: «Governo prosegua sulla strada tracciata in precedenza»

Il raddoppio delle «entrate dalla lotta all'evasione fiscale nei primi sei mesi dell'anno, dimostra come il nuovo Governo non solo debba procedere sulla strada già impostata, ma fare ancora di più». Lo sostiene il segretario generale dell'Ugl, Renata Polverini, aggiungendo che «solo in questo modo infatti sarà possibile garantire equità fiscale e maggiori risorse per le sfide che attendono il Paese». «Con maggiori entrate – continua Polverini –, che potrebbero aumentare concentrando gli sforzi nella lotta al sommerso, si potranno reperire i mezzi necessari a far ripartire l'economia, rendere più efficiente lo Stato e evitare che i sacrifici annunciati con la prossima finanziaria per far quadrare i conti vengano scaricati sulle spalle dei più deboli». «Anche – conclude Polverini – sul piano

delle infrastrutture, vitali per un vero ammodernamento del nostro sistema economico, si potranno trarre benefici insistendo su una rigorosa lotta all'evasione fiscale utile a reperire i fondi necessari per avviare opere che, da Nord a Sud, lavoratori, cittadini e imprenditori si aspettano».

Secondo una nota del Dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le entrate tributarie erariali nei primi sei mesi dell'anno hanno registrato un incremento tendenziale del 12,3% risultando pari a 179,111 miliardi di euro (+19,674mld). Il gettito delle imposte dirette è stato di 96,629 mld di euro (+13,249 mld, pari al +15,9%) e costituisce il 54% del totale delle entrate. Mentre quello delle imposte indirette è stato di 82,482 mld con una crescita del +8,4%.

Immigrati: bene la carta, ma unifichiamo la materia

Il «provvedimento del Governo che dimezza i tempi necessari per la concessione della cittadinanza agli immigrati può rappresentare la base da cui partire per una maggiore integrazione dei cittadini immigrati che vivono stabilmente in Italia». Il commento è del responsabile nazionale dell'Ugl Sei, Luciano Lagamba. «Tuttavia accanto a questa iniziativa, occorre, come auspicato più volte dall'Ugl, procedere alla individuazione di un organo permanente che, nell'ottica di un progressivo inserimento degli immigrati nel sistema dei diritti e dei doveri del nostro Paese, accorpi tutte le procedure in materia di immigrazione finora distribuite tra diversi ministeri». Il provvedimento prevede, tra l'altro, la concessione della cittadinanza: ai nati in Italia da genitori stranieri di cui almeno uno residente legalmente nel Paese da non meno di cinque anni; al "soggiornante di lungo periodo" dopo cinque anni di residenza legale in Italia.

Scarinci: Basta con i rinvii, servono interventi strutturali

Ancora una volta «si insegue il problema attuando la politica dei rinvii senza affrontarlo seriamente». È il commento del segretario nazionale dell'Assocasa-Ugl, Franco Scarinci, in merito alla decisione del Governo di rinviare al prossimo consiglio dei ministri la questione degli sfratti, bloccandone l'esecuzione per il periodo estivo. «La situazione, soprattutto nei grandi centri urbani, è ormai al collasso e l'ennesimo posticipo da parte del nuovo Governo – continua – serve soltanto a spostare di poche settimane il dramma di migliaia di famiglie». «Se non si prende atto dell'emergenza e della necessità di un intervento strutturale come più volte indicato, continuerà ad essere inutile qualsiasi valutazione di simili palliativi».

Ristrutturazione Denso, bene solo se crea più occupazione

«Il contratto di localizzazione firmato ieri per la ristrutturazione dello stabilimento di Avellino della Denso potrà essere giudicato davvero positivo solo se servirà a creare nuova occupazione». Lo ha dichiarato il segretario nazionale dell'Ugl Metalmeccanici, Giovanni Centrella. «Un simile investimento – ha aggiunto il sindacalista – non può avere come unici obiettivi la salvaguardia degli accordi con Denso e il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, ma deve mirare allo sviluppo e alla creazione nuovi posti di lavoro».